



ART. 1
(Denominazione e sede)

Costituito nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia del Terzo Settore denominato: «A.N.I.Ma.S.S. - Associazione Nazionale Italiana Malati Sindrome di Sjögren ONLUS» assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta e ONLUS.

L'Associazione ha sede legale in via Santa Chiara, 6 nel comune di Verona.

L'Associazione è soggetta alle norme di legge, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di depositare gli atti competenti.

ART. 2
(Statuto)

Sede legale ed operativa: Via Santa Chiara, 6 - 37129 Verona

**STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO
A.N.I.Ma.S.S. ONLUS
Associazione Nazionale Italiana Malati Sindrome di
Sjögren**

Il presente Statuto è interpretato secondo le regole del contratto e secondo i criteri dell'articolo 12 delle norme del codice civile.

ART. 3
(Finalità e Attività)

L'Associazione opera in via esclusiva e principale una o più attività di interesse generale di promozione, senza scopo di lucro, di finalità cariche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività di solidarietà sociale dell'Ente sono: (art. 3 comma 1 del D. Lgs. 117/2017).

Le attività che si propongono di svolgere prevalentemente in favore di terzi e svolgendosi in modo prevalente delle attività di volontariato dei propri associati sono:

- Scambio di informazioni sulla malattia
- Valorizzazione e diffusione di esperienze
- Coordinamento di attività e di contributi di volontari, personale medico e sanitario
- Valorizzazione delle attività di auto-aiuto
- Sostegno alla ricerca medica
- Diffusione delle conoscenze della malattia nella popolazione in generale
- Sensibilizzazione della classe medica, degli operatori sanitari e dei farmacisti sulla malattia e sulle sue conseguenze
- Sensibilizzazione della classe politica sulla malattia e sulle sue implicazioni

Im *gb*



ART. 1 (Denominazione e sede)

È costituito nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: <<A.N.I.Ma.S.S.- Associazione Nazionale Italiani Malati Sindrome di Sjögren ODV>> assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in via Santa Chiara,6 nel comune di Verona.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 (Statuto)

L'organizzazione di volontariato << A.N.I.Ma.S.S.- Associazione Nazionale Italiani Malati Sindrome di Sjögren>> è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 (Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

- attività di solidarietà sociale nell'ambito Socio-Sanitario (lettera C nell'art. 5 comma 1 del D. Lgs.117/2017) .

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle attività di volontariato dei propri associati sono:

- Scambio di informazione sulla malattia
- Valorizzazione e diffusione di esperienze
- Coordinamento di attività e di contributi di volontari, personale medico e sanitario
- Valorizzazione delle attività di auto-aiuto
- Sostegno alla ricerca medica
- Diffusione della conoscenza della malattia nella popolazione in generale
- Sensibilizzazione della classe medica, degli operatori sanitari e dei farmacisti sulla malattia e sulle sue implicazioni
- Sensibilizzazione della classe politica sulla malattia e sulle sue implicazioni

- Tutela della salute del malato di Sindrome di Sjögren nell'ambito de Servizio Sanitario Nazionale.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto e nel resto del territorio Nazionale Italiano.

ART. 6 (Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 10 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicata all'interessato.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purchè in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto del l'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art.31;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.
- La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

lm 9597

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9 (Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo *
- Organo di revisione *

Gli Organi * nei casi in cui si renderà obbligatorio in base agli art. 30 e 31.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11 (L'assemblea)

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART.12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 (Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 14 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 15 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno metà più uno o i 2/3 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART. 16 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di minimo 3 componenti a un massimo di 5 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 5 mandati e riproponibili solo nel caso in cui non ci fossero tra i presenti persone disponibili a candidarsi per non essere costretti a sciogliere l'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,

- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17 (Il Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18 (Organo di controllo)

L'organo di controllo, *anche monocratico*, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19 (Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

lm gs

ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 21
(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23
(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24
(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25
(Convenzioni)

ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 21
(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23
(Bilancio)

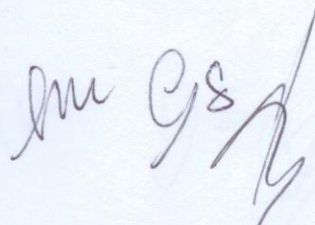
Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24
(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25
(Convenzioni)



Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26
(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 27
(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29
(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.



ART. 32
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 33
(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione del Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runt medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

hu gs

[Signature]

presente verbale.

La Presidente

Lucia Marotte



Il Segretario
[Signature]

Verbale n. 29

2. Verbale dell'Assemblea Ordinaria dell'Associazione del 17 aprile 2019
alle ore 15,00 presso la sede operativa e legale di Via Santa Chiara 6,
Torino.

Si è riunita l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione A.N.I.Me.SS.
ONLUS in seconda convocazione per discutere e deliberare sui
seguenti punti dell'ordine del giorno:

- 1) Rispetto delle scadenze della quota associative entro il 31 marzo 2019.
- 2) Approvazione modifiche dello Statuto per adeguamento statutario.
- 3) Programmazione incontri, attività e progettualità 2019.
- 4) Bilancio Sociale 2018.
- 5) Approvazione Bilancio Consuntivo 2018 e sua redazione al
31/12/2018.
- 6) Approvazione Bilancio Preventivo 2019 e sua redazione.
- 7) Bilancio Patrimoniale 2018 e Bilancio Patrimoniale Preventivo
2019 e rendiconto 5x1000 del 2016.
- 8) Varie ed eventuali.

L'Assemblea all'unanimità, dopo aver constatato le presenze
di 12 associati, valida perché in seconda convocazione, designa
come Presidente Lucia Marotte e segretario Eugenio Pio
Botti. La Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolar-
mente convocata. Inoltre constata e fa constatare la
validità dell'Assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.
La Presidente dichiara aperte le sedute. Sul 1° punto all'ordi-
ne del giorno: Rispetto delle scadenze della quota associative
entro il 31 marzo 2019 la Presidente dott.ssa Lucia Marotte

numerica alle missioni. L'Assemblea all'unanimità approva quanto menzionato al 1° punto dell'ordine del giorno. Sul (secondo) punto all'ordine del giorno: Approvazione modifiche dello Statuto per adeguamento statutario. La Presidente dichiara di aver ricevuto indicazioni della Regione Veneto di apportare modifiche e di adeguarlo e in collaborazione col CSI ha verificato le consistenze dello Statuto nuovo. Oggi viene presentato all'assemblea e letto ai presenti. L'Assemblea all'unanimità approva lo Statuto che sarà poi presentato all'Agenzia delle Entrate per la registrazione e successivamente una copia inviata alla Regione. Gli originali resteranno custoditi in Associazione.

Sul punto 3 all'ordine del giorno: Programmazione incontri, attività e progettualità 2019. Per il 2019 sarà sempre garantita l'informazione puntuale e aggiornata sul sito e tutte le persone associate e non che si collegano gratuitamente per trovare risposte e conoscere meglio la malattia, la Sindrome di Sjögren. Verranno proposti vari incontri con gli associati ma anche Eventi di sensibilizzazione sulla rare malattia in varie città italiane e continueremo a proiettare il documentario "L'Amante di Sjögren" e il Film "Le sabbie negli occhi". Prevediamo la pubblicazione del secondo volume "Sindrome di Sjögren. Conoscere e curare INSIEME". Vengono previsti e illustrati all'Assemblea attività, eventi e Consequi che sono stati elencati nel bilancio sociale 2018 che viene allegato al presente Verbale. L'Assemblea approva all'unanimità. Sul 4° punto all'ordine del giorno: Bilancio Sociale 2018, la Presidente lo presenta e legge all'Assemblea e viene allegato ed è stato pubblicato.

nel voto dell'Assemblea. L'Assemblea all'unanimità approva il Bilancio Sociale 2018. Sul 5° punto all'ordine del giorno: Approva il Bilancio Consuntivo 2018 e sua redazione al 31/12/2018, interviene il tesoriere Eugenio Pio Botti che illustra in modo dettagliato le varie voci di entrata e di uscita del Bilancio Consuntivo 2018. Il Bilancio redatto viene firmato ed allegato al Verbale dell'Assemblea. Il Bilancio è attivo. L'Assemblea all'unanimità approva e delibera il Bilancio Consuntivo 2018. Sul 6° punto all'ordine del giorno. Approva il Bilancio Preventivo 2019 e sua redazione, interviene di nuovo il tesoriere Eugenio Pio Botti che illustra in modo ampio e dettagliato le possibili voci di entrata e uscite del Bilancio Preventivo 2019. Il Bilancio viene redatto, firmato e allegato al Verbale dell'Assemblea. L'Assemblea all'unanimità approva il Bilancio Preventivo 2019. Sul punto 7° all'ordine del giorno: Bilancio Patrimoniale 2018 e Bilancio Patrimoniale Preventivo 2019 e rendiconto 5x1000 del 2016, prende sempre le parole il tesoriere Eugenio Pio Botti che illustra le varie voci dei Bilanci Patrimoniali 2018 e Bilancio Patrimoniale Preventivo 2019 e presentato il rendiconto 5x1000 del 2016 che sono stati approvati durante il Verbale n. 179 del Consiglio Direttivo. L'Assemblea approva all'unanimità sia il Bilancio Patrimoniale 2018 e il Bilancio Patrimoniale Preventivo 2019 che il rendiconto 5x1000 del 2016 e vengono redatti, firmati e allegati al Verbale dell'Assemblea. Si presenti all'Assemblea si complimentano con la Presidente, coi consiglieri e coi volontari per le numerose attività socio-amministrative, sostegno e campagne di sensibilizzazione e comunicazione svolte nel 2018 e per quelle programmate nel 2019 oltre a Confezioni e Progetti. La Presidente ringrazia i consiglieri, i volontari e i presenti. Sul punto

mille de deliberare, la Presidente didiane scelta l'Anembla
alle ore 18,00 dello stesso giorno dopo aver redatto, letto e appro-
vato il presente Verbale.

Presidente
Maurizio
Maurizio

Il Segretario
M. Ery

REG.	Reg. all' AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI VERONA
SA	a data del timbro a calendario
TS	posto a lato
TOTALE	Atti Privati Serie 3 N
	Liquidati F

2394

Grando

per Il Direttore
Il Funzionario incaricato
Giancarlo Minutelli

